



COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI
Provincia di Teramo

SETTORE I – SERVIZIO I-II
Politiche Sociali e Sviluppo Economico - Edilizia Privata
DETERMINAZIONE N. 210 del 16-09-2021

Registro generale n. 926

**Oggetto: CENTRI ESTIVI 2021 - CONTRIBUTO ABBATTIMENTO COSTI RETTA -
INTEGRAZIONE D.D. 193/2021**

La presente Determinazione, nel testo riportato a tergo, viene trasmessa al Settore Ragioneria, per:

- il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria e la conseguente esecutività (art. 151, 4° comma, Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267 - art. 31 Regolamento degli uffici e dei servizi);
- il visto di controllo e riscontro amministrativo contabile e fiscale (art. 8 Regolamento comunale di contabilità);

OPPURE

- non viene trasmessa al Settore predetto, poiché non comporta impegno e/o liquidazione di spesa.

Roseto degli Abruzzi, 16-09-2021

Il Dirigente I Settore
(Arch. Fabio Ciarallo)

SETTORE III
"Ragioneria - Programmazione Economica - Finanze"
Servizio Finanziario (Ragioneria)

Sulla Determinazione n.210, adottata dal Dirigente del Settore I, o suo delegato, in data 16-09-2021:

- SI CERTIFICA, ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, 4° comma, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267, **LA REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA.**
La determinazione n.210 del 16-09-2021, pertanto, é divenuta **ESECUTIVA**, a tutti gli effetti di legge in data odierna;
- SI CERTIFICA, ai sensi dell'art. 8 del vigente Regolamento comunale di contabilità, l'avvenuto **RISCONTRO / CONTROLLO AMMINISTRATIVO CONTABILE E FISCALE.**

(Data)

Il Dirigente III Settore Finanziario ad Interim
(Dott.ssa Antonietta Crisucci)

IL FUNZIONARIO DELEGATO

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto il D.Lgs. n. 165/2001;
Visto lo statuto comunale;
Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
Visto il regolamento comunale di contabilità;
Visto il regolamento comunale dei contratti;
Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Richiamati:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 15 data 15.04.2021, esecutiva, e successive modificazioni e integrazioni, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021/2023;
- con delibera di Giunta comunale n. 102 in data 11.05.2021, esecutiva, è stato approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio 2021;

Rilevato che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'allegato B del PTPC 2020/2022 a rischio A e che sono previste le seguenti misure specifiche per contrastare possibili eventi corruttivi:
 - 1) Pubblicazione dati su Amministrazione Trasparente;
 - 2) Controllo delle Determinazioni in base al regolamento ai controlli interni;
- sono state rispettate le misure di prevenzione specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento;
- è stata verificata, nei confronti del responsabile del procedimento e del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 4, 5, 6, 7 e 8 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione GC n. 352 del 18.12.2020;

Richiamati:

- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- le successive delibere del Consiglio dei Ministri con le quali lo stato di emergenza è stato prorogato fino al 31 luglio 2021;
- il Decreto Legge n. 73 del 25.05.2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali" (cosiddetto decreto sostegno bis) al Titolo VI - Giovani, scuola e ricerca – art. 63, rubricato "Misure per favorire le opportunità e per il contrasto alla povertà educativa" stabilisce:

1. Al fine di sostenere le famiglie anche mediante l'offerta di opportunità educative rivolte ai figli, una quota di risorse a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, è destinata al finanziamento delle iniziative dei comuni, da attuare nel periodo 1 giugno - 31 dicembre 2021, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, di potenziamento dei centri

estivi, dei servizi socioeducativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori.

2. Con decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, previa intesa in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono stabiliti i criteri di riparto delle risorse ai Comuni, tenuto conto dei dati relativi alla popolazione minorenni sulla base dei dati ISTAT relativi all'ultimo censimento della popolazione residente, nonché le modalità di monitoraggio dell'attuazione degli interventi finanziati quelle di recupero delle somme attribuite, nel caso di mancata manifestazione di interesse alle iniziative, ovvero di mancata o inadeguata realizzazione dell'intervento.

3. Alla erogazione delle risorse ai Comuni sulla base dei criteri stabiliti con il decreto di cui al comma precedente provvede la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per le politiche della famiglia, tramite ricorso ad anticipazione di tesoreria disposta dal Ministero dell'economia e delle finanze, regolarizzata con l'emissione degli ordini di pagamento sui pertinenti capitoli di spesa entro la conclusione dell'esercizio 2021.

4. Per le finalità di cui ai commi precedenti, il fondo di cui al comma 1 è incrementato di 135 milioni di euro per l'anno 2021. Al relativo onere, pari a 135 milioni di euro per l'anno 2021, si provvede ai sensi dell'articolo 77.

• l'Ordinanza del Ministero della Salute di concerto con il Ministero per le Pari opportunità e la Famiglia, con la quale sono state adottate "Linee guida per la gestione in sicurezza di attività educative non formali e informali, e ricreative, volte al benessere dei minori durante l'emergenza COVID-19" come validate dal Comitato tecnico scientifico nella seduta del 18 maggio 2021;

Evidenziato che tra le attività di cui alle suddette linee guida sono ricomprese, a titolo esemplificativo:

a) attività svolte in centri estivi;

b) attività svolte in servizi socio educativi territoriali;

c) attività svolte in centri con funzione educativa e ricreativa destinati ai minori;

d) attività di comunità (es. associazioni, scout, cooperative, parrocchie e oratori, gruppi giovanili delle comunità religiose);

e) attività educative che prevedono il pernottamento, anche residenziali;

f) spazi per il gioco libero, laboratori e servizi doposcuola, ludoteche;

g) scuole di danza, lingua, musica, teatro e altre attività educative extracurricolari, con esclusione di attività di formazione professionale;

h) attività svolte presso istituzioni culturali e poli museali;

i) attività che prevedono la costante presenza dei genitori o tutori insieme ai bambini in età da 0 a 6 anni (es. corsi per neogenitori, corsi di massaggio infantile);

l) attività svolte da nidi e micronidi, sezioni primavera e servizi integrativi che concorrono all'educazione e alla cura delle bambine e dei bambini (art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017);

m) attività di nido familiare, ai sensi dell'art. 2, comma 3, del decreto legislativo n. 65/2017 e dell'art. 48 del decreto legislativo n. 18/2020 (cd. Tagesmutter);

n) attività all'aria aperta (es. parchi pubblici, parchi nazionali, foreste).

Costituiscono elementi di riferimento trasversali alle esperienze e attività prospettate:

a) la centratura sulla qualità della relazione interpersonale, mediante il rapporto individuale fra l'adulto e il bambino, nel caso di bambini di età inferiore ai tre anni, e mediante l'organizzazione delle attività in gruppi nel caso di bambini più grandi e degli adolescenti, evitando contatti tra gruppi diversi;

b) l'attenta organizzazione degli spazi più idonei e sicuri, privilegiando quelli esterni e il loro allestimento per favorire attività di gruppi;

c) l'attenzione particolare agli aspetti igienici e di pulizia, al fine di ridurre i rischi tramite protocolli di sicurezza adeguati.

Richiamati, altresì:

- il D.L. 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. Decreto Rilancio) recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- l'art. 105 di tale decreto, che recita *“Al fine di sostenere le famiglie, per l'anno 2020, a valere sul Fondo per le politiche della famiglia, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, una quota di risorse è destinata ai comuni, per finanziare iniziative, anche in collaborazione con enti pubblici e privati, volte a introdurre:*

a. interventi per il potenziamento dei centri estivi diurni, dei servizi socio educativi territoriali e dei centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività di bambini e bambine di età compresa fra i 3 e i 14 anni, per i mesi da giugno a settembre 2020;

b. progetti volti a contrastare la povertà educativa e ad implementare le opportunità culturali e educative dei minori.

- l'Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale n.74 del 14 giugno 2020 con cui sono stati approvati i protocolli di sicurezza sostitutive di quelli approvati con l'Ordinanza n.70 dell'8.06.2020, con particolare riferimento al Protocollo di cui alla Sezione 30 recante

“Protocollo di Sicurezza per l'esercizio dei servizi per l'infanzia e l'adolescenza”;

Precisato che:

- che le somme a disposizione per l'annualità 2021 sono di € 67.867,80;

- che il Comune di Roseto il 27 maggio 2021 emanava un Avviso Pubblico per l'organizzazione dei Centri Estivi 2021, rivolto a tutte le realtà territoriali, convocando un incontro operativo per l'8 giugno 2021, nel quale si definiva quanto segue:

- l'adesione delle associazioni/cooperative presenti all'incontro;

- la richiesta del voucher gestita direttamente dai Centri con la compilazione del modello fornito dall'Ente con conseguente consegna all'ufficio URP del Comune di Roseto degli Abruzzi;

- che con DD 156/2021 si approvava l'avviso pubblico per la concessione di contributi per l'abbattimento dei costi retta per centri estivi per bambini e ragazzi 3-17 anni, stabilendo i seguenti criteri:

“I nuclei devono inoltre obbligatoriamente rientrare in una delle seguenti fattispecie:

b) Nuclei monoparentali, in cui l'unico genitore presente lavora/Nuclei con genitori separati in cui il genitore affidatario lavora;

c) Nuclei in cui lavorano entrambi o un genitore;

d) Nuclei con minori disabili da 3 a 17 anni.

✓ Per i centri estivi, potranno essere erogati un numero massimo di n. 2 voucher per nucleo e l'importo verrà determinato su base percentuale riferita al periodo di frequenza con un massimale a minore di euro 400,00.

✓ I nuclei aventi diritto al voucher pagheranno, direttamente al soggetto organizzatore del centro estivo, l'eventuale differenza della tariffa rispetto al valore del voucher assegnato dal Comune.

✓ Il valore del voucher verrà erogato dal Comune con quietanza al soggetto organizzatore, successivamente all'accredito delle somme da parte del Ministero, previa conferma dell'avvenuto pagamento della differenza sopra indicata da parte della famiglia del minore. In caso di mancato pagamento della differenza, a meno di espressa rinuncia da parte del soggetto organizzatore, non verrà erogato il voucher.

Il valore massimo del voucher per l'intera durata del centro sarà il seguente:

<ul style="list-style-type: none"><i>• riduzione max dell' 80% del costo dei centri estivi in caso di ISEE del nucleo familiare compreso fra € 0 e € 8.000,00 (per un valore massimo che verrà stabilito dopo l'accredito dei fondi ministeriali);</i>
<ul style="list-style-type: none"><i>• riduzione max del 60% del costo dei centri estivi in caso di ISEE del nucleo familiare compreso fra € 8.001,00 e € 16.000,00 (per un valore massimo che verrà stabilito dopo l'accredito dei fondi ministeriali);</i>
<ul style="list-style-type: none"><i>• riduzione max del 40% del costo dei centri estivi in caso di Isee del nucleo familiare compreso fra 16.001,00 max e € 25.000,00 (per un valore massimo che verrà stabilito dopo l'accredito dei fondi ministeriali);</i>

✓ Al termine delle iscrizioni, ogni soggetto organizzatore provvederà a trasmettere l'elenco dei minori iscritti al centro estivo col voucher e a quantificarne l'importo complessivo, al netto della eventuale differenza corrisposta dalla famiglia per il raggiungimento del costo complessivo.

✓ La quota del costo del centro estivo che sarà posta a carico del Comune (voucher) verrà erogata direttamente al gestore del centro estivo a seguito dell'accredito delle somme spettanti da parte del Ministero. I Soggetti gestori del Centro Estivo sono tenuti a trasmettere all'ufficio Politiche Sociali, ogni 15 giorni, i prospetti giornalieri di presenza, relativi agli utenti, e il conteggio dei contributi corrispondenti, in modo da consentire le operazioni necessarie al Comune per il controllo e la liquidazione degli stessi.”

Dato atto che con determina dirigenziale n. 193/2021, si approvavano gli elenchi dei beneficiari ammessi al contributo predetto per una spesa complessiva di € 39.310,60, dando atto che si sarebbe provveduto successivamente a liquidare il dovuto direttamente ai Centri frequentati dagli stessi;

Visto che tre richiedenti hanno regolarizzato le richieste successivamente alla scadenza, comunque aventi i requisiti previsti e di seguito indicati:

- 1) ASD – Karate Club Rastelli n. 1 beneficiario, per un totale di € 176,00
- 2) Coop. Il Meglio di Te – n. 3 beneficiari per un totale di € 960,00

per un totale di € 1.136,00;

Acclarato che la somma complessiva da liquidare ai diversi Centri Estivi, a titolo di contributo riconosciuto alle famiglie ammesse allo stesso, incrementata dall'integrazione di cui sopra diventa di € 40.446,60;

Ritenuto necessario approvare i due elenchi modificati alla luce dell'integrazione, allegati alla presente determinazione, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, non allegati materialmente per motivi di privacy alla presente determinazione;

Atteso che i dati identificativi delle persone non verranno pubblicati all'Albo Pretorio e sull'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente denominata "Amministrazione Trasparente" a norma dell'articolo 26, comma 4 del Decreto Legislativo n. 33/2013, in quanto dati sensibili riconducibili allo stato di salute e alla situazione di disagio socio-economico degli interessati;

Ritenuto di dichiarare, in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 6, comma 2 del D.P.R. n. 62/2013, l'assenza di conflitti;

Dato atto che i Voucher verranno erogati direttamente alle Cooperative/Associazioni che gestiscono i Centri estivi frequentati dai richiedenti ammessi al Beneficio;

Vista la delibera della C.C. n. 52 del 29.07.2021 di variazione al bilancio;

Attesa la propria competenza in merito;

D E T E R M I N A

- 1) di dare atto che la premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/90 e ss.mm.ii.;
- 2) di approvare ad integrazione della DD. n. 193/2021, i due elenchi dei beneficiari di cui agli allegati alla presente determinazione, non allegati materialmente per motivi di privacy, ma che formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 3) di dare atto che l'integrazione della platea dei beneficiari di cui sopra ha determinato un incremento della spesa pari a € 1.136,00, elevando la spesa complessiva a € 40.446,60, come di seguito elencato, e che con successivo atto si provvederà a liquidare quanto dovuto direttamente ai Centri frequentati dai minori ammessi:
 - ASD – Karate Club Rastelli n. 1 beneficiari, per un totale di € 176,00
 - Coop. Il Meglio di Te – n. 3 beneficiari per un totale di € 960.00,
- 4) Impegnare la predetta spesa di € 1.136,00 al cap. 810 "Spese per servizi Centri estivi Covid-19" corrente e.f.;
- 5) di dare atto che la somma residua a disposizione, rispetto a quanto assegnato al Comune di Roseto degli Abruzzi, (€ 67.867,80), alla luce dell'integrazione è pari a € 27.421,20;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione sulla rete internet ai sensi del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
- 7) Inviare il predetto provvedimento all'Ufficio Segreteria del Segretario Generale per l'inserimento del presente atto nel fascicolo delle determinazioni;

- 8) Pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio “on line” e nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente"- Provvedimenti dirigente - del sito istituzionale, ai sensi dell'art. 18 del D.L. 22/6/2012, n. 83 convertito con modificazione nella L. 7/8/2012, n. 134;
- 9) di dare atto che il Responsabile del procedimento è il Funzionario Dott.ssa Lorena Marcelli.

Il Funzionario Delegato Settore I Servizio I
Dott.ssa. Lorena Marcelli